



MUSE
ALLA LAVAGNA

La **f** **Fondazione** a sostegno dell'istruzione
Cassa di Risparmio di Biella

INTRODUZIONE

IL PROGETTO MUSE ALLA LAVAGNA

Le Muse rappresentano nella cultura classica le dee ispiratrici delle principali arti conosciute dall'uomo e la Fondazione CRB le ha messe "alla lavagna" per far conoscere ai ragazzi il valore del sapere: è nato così il progetto "Muse alla lavagna".

Il progetto, iniziato nel 2011, ha portato nelle scuole biellesi un nuovo tipo di offerta formativa, basato sulla condivisione di esperienze che coinvolgono sia studenti sia insegnanti.

L'apprendimento è infatti un processo che dura tutta la vita e, come ogni buon maestro sa, non si esaurisce mai; questo è tanto più vero oggi, in un mondo in cui le nuove tecnologie e i nuovi canoni della comunicazione che coinvolgono i "nativi digitali" richiedono l'aggiornamento continuo delle competenze e delle tecniche di insegnamento.

Gettare un seme nel terreno fertile che è un giovane che sta crescendo è un proposito che la Fondazione si è posta con questo progetto volto ad aiutare i ragazzi di oggi a diventare gli uomini di domani, il futuro di questo territorio.

Per questo la Fondazione è diventata un soggetto attivo e propositivo, in pieno accordo con la scuola, tentando una sintesi e un coordinamento dei moltissimi progetti per la didattica che ogni anno giungevano dalle associazioni, creando una solida rete di rapporti e legami con gli Enti e le associazioni che operano sul territorio, ognuno dei quali apporta contributi preziosi per la creazione di esperienze didattiche vive ed emozionanti.

Banca Simetica anche per l'anno scolastico 2015/2016 contribuirà al progetto "Muse alla lavagna".



Scuola dell'infanzia



Scuola primaria



Scuola secondaria - I grado



Scuola secondaria - II grado



MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI LABORATORI

Il progetto si articola in laboratori, attività e visite didattiche gratuite per tutte le scuole Biellesi (escluso il costo di eventuali trasporti).

Presentazione delle linee laboratoriali:

Giovedì 30 settembre 2015 ore 17.00

Auditorium Palazzo Gromo Losa
Corso del Piazzo, 24 - Biella.

A partire dal 7 settembre sarà disponibile sul sito della Fondazione
www.fondazionecrbiella.it

la brochure con le schede relative alle diverse linee laboratoriali.

A ogni insegnante che parteciperà alla presentazione del 30 settembre verrà data un codice che permetterà di effettuare l'iscrizione ai laboratori a partire dalle ore 12 del 5 ottobre 2015.

Le iscrizioni saranno poi ad accesso libero a partire dalle ore 14 dell' 8 fino al 12 ottobre 2015.

Ogni classe potrà iscriversi a un solo laboratorio.

L'iscrizione **deve** essere effettuata **dall'insegnante di riferimento della classe** ed è indispensabile indicare, al momento dell'iscrizione, i riferimenti ed i recapiti (e-mail e numero di telefono).

Per l'accettazione delle richieste faranno fede la data e l'ora di iscrizione.

Non verranno accettate iscrizioni formulate dalla Segreteria di Istituto.

Potrete trovare le News di "Muse alla lavagna" sulla pagina  Fondazione CR Biella.

INDICE



I LABORATORI TEATRALI

Sentimenti e Maschere	pag. 1
C'era una volta...	pag. 2
Emozioni in Scena con il Teatro e la Danza	pag. 3
Teatro tu	pag. 4



I LABORATORI DI CINEMA

Il Paese delle Meraviglie: insoliti cortometraggi per fantastici paesaggi	pag. 5
Frame by frame - il cinema di animazione	pag. 6
Al cinema come sul set - la magia degli effetti speciali	pag. 7
Al cinema come sul set - senti come parla il film?	pag. 8
Al cinema come sul set - muovi, scatta, anima!	Pag. 9



I LABORATORI SULL'ARTIGIANATO ARTISTICO

Il bambino artigiano	pag. 10
----------------------	---------



I LABORATORI SULLA STORIA

Stemmi, scritture, inchiostri e pergamene... il Medioevo al Museo del Territorio Biellese	pag. 11
Antichi saperi faraonici	pag. 12



I LABORATORI INTERCULTURALI

Un mondo a colori	pag. 13
-------------------	---------



I LABORATORI SUGLI SCACCHI

Una proposta educativa: lo sport degli scacchi	pag. 14
--	---------



I LABORATORI AMBIENTALI

Il Terzo Paesaggio	pag. 15
Birdgardening – guardarli da vicino	pag. 16
Una capra per amica	pag. 17
A scuola di energia	pag. 18



I LABORATORI DI MUSICA, ARTE E ARCHITETTURA

La classica in classe ovvero chiudi i libri e ascolta	pag. 19
L'arte di "dipignere": antiche tecniche artistiche al Museo Laboratorio fotografico FRAC	pag. 20 pag. 21



A cosa serve l'arte	pag. 22
I nuovi organismi di vita abitativi: quando l'architettura riparte dall'agricoltura	pag. 23



I LABORATORI SULL'ALIMENTAZIONE

A tutta fibra!!! Frutta, verdura, cereali e legumi: gli alleati del benessere	pag. 24
Scelgo che cosa mangiare	pag. 25

21 MAGGIO 2016 - FESTA FINALE

Anche quest'anno ci sarà la festa conclusiva dei laboratori, una giornata rivolta a tutti i partecipanti al progetto "Muse alla lavagna", alle loro famiglie ed amici per scoprire ciò che è stato realizzato (proiezione delle produzioni cinematografiche, performances, realizzazione di manufatti e altro ancora).





SENTIMENTI E MASCHERE

C'è qualcosa di magico nell'atto del mascherarsi, qualcosa di antico che attrae grandi e piccini, che ci consente di "giocare" ad essere qualcosa d'altro per scoprire chi siamo e che forse non sapevamo di essere, ma che possiamo sicuramente provare ad essere ...

Il percorso di teatro educativo si propone di:

- approfondire lo studio di emozioni e sentimenti per conoscerne l'intensità e come essa si manifesta attraverso l'espressività;
- affinare abilità verbali e non verbali per sviluppare competenze di comunicazione attraverso l'espressività del viso, il tono di voce e i gesti;
- migliorare la capacità di adeguarsi al gruppo, di essere propositivo senza sopraffare e di saper collaborare creativamente;
- creare un momento performativo finale con l'uso delle maschere espressive.

■ **Utenza:** classi III, IV e V della scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

■ **Modalità e luoghi:**

Il laboratorio si svolge presso la scuola di appartenenza ed è articolato in 3 incontri di 2 ore ciascuno per gruppo classe.

■ **Progetto a cura di:**

Associazione
Arcipelago Patatrac.





C'ERA UNA VOLTA

Percorso rivolto ai più piccini per recuperare, attraverso l'esperienza teatrale, l'inestimabile patrimonio della letteratura infantile delle fiabe classiche europee ed avvicinare il bambino al mondo ricco di insegnamenti psicologici ed educativi contenuti all'interno di questa vasta produzione letteraria.

Il progetto, che utilizzerà le tecniche del teatro educativo, in base alle possibilità organizzative di ciascuna scuola, si concluderà con la partecipazione ad un evento performativo. L'evento vedrà *Novella RaccattaStorie*, i suoi *Prodi Aiutanti* ed i bambini dare vita ad alcune storie del mondo di *C'era Una Volta...*

Dopo lupi, streghe e matrigne quest'anno sarà il momento di affrontare i temibili Orchi. Chissà quale sorpresa avranno in serbo? Chissà quale sentimento ci faranno scoprire?

■ **Utenza:** scuola dell'infanzia e classi I, II e III della scuola primaria.

■ **Modalità e luoghi:**

I laboratori si svolgeranno presso la scuola:

- incontro introduttivo rivolto al corpo docente con consegna di materiale informativo;
- due incontri di laboratorio teatrale della durata 1 ora e 30' ciascuno, per gruppo classe;
- partecipazione, facoltativa, all'evento performativo presso il teatro di Opificiodellarte a conclusione del progetto.

■ **Progetto a cura di:**

Associazione Arcipelago Patatrac.





EMOZIONI IN SCENA CON IL TEATRO E LA DANZA

È un percorso che vuole avvicinare il bambino al teatro educativo - sociale e alla danza per sviluppare nuove sensibilità emotive capaci di suggerire modalità di relazione con l'ambiente e le persone.

Le suggestioni verbali, corporee e musicali saranno capaci di favorire l'ascolto e l'esplorazione dei sentimenti per aiutare i bambini a prevenire disagi, conflitti o comportamenti emarginanti e promuovere in questo modo una migliore integrazione nel gruppo classe.

- **Utenza:** classi III, IV e V della scuola primaria e scuola secondaria di I grado.
- **Modalità e luoghi:** due classi per volta frequenteranno 2 mattinate di 3 ore l'una presso la struttura artistica Opificiodellarte a Biella.
- **Progetto a cura di:** Associazione Arcipelago Patatrac, Opificiodellarte, Art'è Danza.



opificiodellarte
prodotti espressivi



Il teatro a scuola, quando mantiene le sue caratteristiche ludiche legate alla valorizzazione delle abilità personali e alla spontaneità che caratterizza ogni individuo, diventa fonte di apprendimento e di espressione delle capacità relazionali. Favorisce inoltre la possibilità di scoprire e riscoprire parti di sé (risorse), di riconoscere, gestire e dare nome alle emozioni, di divertirsi. Il teatro dunque definisce uno spazio e un tempo per sperimentare la bellezza della relazione e imparare a conoscere e ascoltare sé, i compagni, il gruppo.

Il corpo, dotato di una memoria propria (memoria corporea), è comunicazione, narrazione, fonte e strumento di apprendimento anche a sostegno dell'attività didattica. La creatività e la fantasia accompagnano il percorso con delicatezza ed entusiasmo.

A richiesta degli insegnanti si organizzerà un incontro per la restituzione del percorso con un confronto sulle dinamiche emerse nel laboratorio.

-  **Utenza:** scuola dell'infanzia (ultimo anno) e scuola primaria.
-  **Modalità e luoghi:**
3 incontri (1 a settimana); 2 ore per gruppo-classe presso la scuola.
-  **Progetto a cura di:**
Fera Teatro e Associazione ABC onlus.





IL PAESE DELLE MERAVIGLIE

INSOLITI CORTOMETRAGGI PER FANTASTICI PAESAGGI

Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al linguaggio cinematografico attraverso la realizzazione di un cortometraggio che valorizzi le specificità ambientali e il patrimonio culturale di un'area specifica, rafforzando il legame tra la scuola e il suo territorio. I ragazzi verranno coinvolti in tutte le fasi di lavoro: ideazione, scrittura, regia e interpretazione.

■ **Utenza:** scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

■ **Modalità e luoghi:**

Il laboratorio si articola nelle seguenti fasi:

- percorso guidato al Museo (1 ora e 30').
Sono di competenza della scuola i costi e l'organizzazione del trasporto. La data della visita al Museo sarà concordata direttamente dall'Istituto.
- N.B. Il percorso è obbligatorio in quanto parte integrante del corso.
- lezione plenaria rivolta agli insegnanti delle classi coinvolte (2 ore);
- riprese del film con i ragazzi nella location selezionata (8 ore);
- incontro finale in classe (2 ore) visione del girato e montaggio definitivo delle scene;
- proiezione dei cortometraggi.

■ **Progetto a cura di:**

Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo in collaborazione con Zenit Arti Audiovisive.





FRAME BY FRAME IL CINEMA D'ANIMAZIONE

Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al cinema d'animazione attraverso la creazione di un breve cartone animato. Il corso sarà un viaggio nel mondo dello stop-motion, un insieme di tecniche grazie alle quali anche l'oggetto più comune può animarsi sullo schermo e raccontare una storia.

■ **Utenza:** scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

■ **Modalità e luoghi:**

- percorso guidato al Museo (1 ora e 30').
Sono di competenza della scuola i costi e l'organizzazione del trasporto. La data della visita al Museo sarà concordata direttamente dall'Istituto.
- N.B. Il percorso è obbligatorio in quanto parte integrante del corso.
- lezione-laboratorio in classe (2 incontri di 3 ore ciascuno);
- proiezioni delle animazioni realizzate dei ragazzi.

■ **Progetto a cura di:**

Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo in collaborazione con Asifa Italia.



AL MUSEO COME SUL SET LA MAGIA DEGLI EFFETTI SPECIALI

Il laboratorio si svolge al Museo Nazionale del Cinema di Torino in una giornata.

Partendo dalla visione di alcune brevi sequenze filmiche, dal cinema muto a quello più recente, si analizzano alcune tipologie di effetti speciali cinematografici. I ragazzi sono chiamati a riprodurre alcuni degli effetti speciali analizzati, partecipando attivamente alla realizzazione delle scene sul set e alla loro interpretazione.

 **Utenza:** scuola primaria - secondo biennio.

 **Modalità e luoghi:**

- al museo: nell'area tematica dedicata alla macchina del cinema: introduzione sul linguaggio cinematografico e sull'evoluzione degli effetti speciali nella storia del cinema (1 ora);
- in aula Paideia: si sperimentano alcuni trucchi particolarmente divertenti e significativi. I trucchi sono introdotti da sequenze filmiche (1 ora).

 **Progetto a cura di:**

Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo.





AL MUSEO COME SUL SET COME PARLA IL FILM?

Il laboratorio si svolge al Museo Nazionale del Cinema di Torino in una giornata.

Dopo aver analizzato i principali elementi linguistici (inquadratura, luci, montaggio, colonna sonora) di una scena tratta da un celebre film, i ragazzi sono invitati a ricrearla sul set attraverso la sperimentazione di regia, recitazione, riprese e montaggio.

■ **Utenza:** scuola secondaria di I e II grado.

■ **Modalità e luoghi:**

- al museo: nell'area tematica dedicata alla macchina del cinema: introduzione ai mestieri del cinema e alle fasi della lavorazione di un film (1 ora);
- in aula Paideia: visione e analisi di una breve sequenza tratta da un celebre film. I ragazzi la riproducono scegliendo recitazione, luci, oggetti di scena, elementi accessori e inquadrature. Dopo le riprese si passa alla selezione del "girato" per realizzare il montaggio (2 ore).

■ **Progetto a cura di:**

Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo.



AL MUSEO COME SUL SET **MUOVI, SCATTA, ANIMA!**

Il laboratorio si svolge al Museo Nazionale del Cinema di Torino in una giornata.

Dopo un'introduzione sul cinema d'animazione, i ragazzi si organizzano in gruppi per ideare e realizzare sagome, personaggi e fondali di una breve scena da animare in stop-motion attraverso un apposito software.

 **Utenza:** scuola primaria secondo ciclo e secondaria di I grado.

 **Modalità e luoghi:**

- al Museo nelle sezioni dedicate all'animazione dell'Archeologia del Cinema e aula del Tempio, i bambini sperimentano le origini delle prime immagini in movimento e i dispositivi che lo determinano (ca. 1 ora);
- in aula Paideia visione di sequenze filmiche rappresentative di diverse tecniche del cinema di animazione. Suddivisi in gruppi, i bambini lavorano alla progettazione e ripresa al tavolo di animazione di brevi scene realizzate in stop-motion bidimensionale (ca. 2 ore).

 **Progetto a cura di:**

Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo.





IL BAMBINO ARTIGIANO

Il progetto formativo “Il Bambino artigiano”, si rivolge agli studenti delle scuole materne, primarie, medie inferiori e superiori proponendo percorsi ad hoc finalizzati alla trasmissione di saperi e tecniche che difficilmente trovano spazio nella didattica proposta dai tradizionali percorsi scolastici. Il progetto si articola in una serie di laboratori improntati su un approccio di tipo sensoriale ai mestieri d'arte: l'apprendimento avviene attraverso la creazione e la sperimentazione dal vivo. I veicoli sono il gioco, la curiosità e la partecipazione attiva, perché “usare le mani fa volare la mente”.

 **Utenza:** scuola per l'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado.

 **Modalità e luoghi:**
ogni laboratorio prevede 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno presso gli spazi di MAC (Mestieri d'Arte Contemporanei) - Città Studi a Biella.

L'attività laboratoriale prevede le seguenti linee:

- *I suoni della natura:* materna, primaria, media inferiore e media superiore;
- *Trame in gioco:* primaria, media inferiore e media superiore;
- *Il profumo del legno:* primaria, media inferiore e media superiore;
- *Piccoli libri per piccole mani:* primaria, media inferiore e media superiore;
- *Cartapesta:* primaria e media inferiore
- *Ceramica:* primaria e media inferiore

 **Progetto a cura di:**
Mestieri d'Arte Contemporanei, Città Studi.



STEMMI, SCRITTURE, INCHIOSTRI E PERGAMENE...IL MEDIOEVO AL MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

Il percorso intende approfondire alcuni aspetti e problematiche del Medioevo nel Biellese. Attraverso l'osservazione di documenti, stemmi e scritture verranno presi in esame il mondo dell'economia, del potere e della spiritualità caratterizzanti il territorio tra V e il XVI secolo.

 **Utenza:** scuola secondaria di primo e secondo grado.

 **Modalità e luoghi:**

l'attività si svolgerà in 2 incontri presso il Museo del Territorio Biellese (durata circa 2 ore) strutturata in visita e laboratorio pratico:

- *Sigilli e pergamene*: a partire dai documenti della sezione medievale un percorso vi porterà alla scoperta della tecnica scrittoria fino alla realizzazione di un documento antico con segni di cancelleria;
- *Tutti pazzi per gli stemmi!*: a partire dagli stemmi delle antiche famiglie Biellesi verrà indagato l'affascinante mondo dell'araldica fornendo ai ragazzi gli strumenti necessari per realizzare il loro personalissimo blasone.

 **Progetto a cura di:**

Museo del Territorio Biellese e Archivio di Stato di Biella.



**ARCHIVIO
di STATO
di BIELLA**





ANTICHI SAPERI FARAONICI

L'eccezionale collaborazione tra il Museo Egizio di Torino e il Museo del Territorio Biellese nasce con l'intento di avvicinare, attraverso differenti prospettive, gli alunni al mondo degli antichi Egizi. Lo splendore del nuovo allestimento del Museo di Torino e il fascino della piccola sala egizia del Museo di Biella vi accompagneranno alla scoperta degli Antichi saperi faraonici.

Utenza: classi III, IV e V della scuola primaria e classe I della scuola secondaria di II grado.

Modalità e luoghi:

Museo Egizio di Torino, visita guidata condotta da un egittologo museale al nuovo allestimento (90 min.) e laboratorio didattico, a scelta tra le due proposte tematiche:

- *La vita quotidiana:* nei villaggi egizi antichi saperi e abilità artigianali si intrecciano e danno forma a manufatti di straordinaria attualità. Imitando gli originali, i ragazzi si cimentano nella produzione di un piccolo specchio (60 min.).
- *La scrittura geroglifica:* alla scoperta dei rudimenti della scrittura geroglifica, i ragazzi vengono coinvolti nello svolgimento di alcuni esercizi di scrittura, dai più semplici eseguiti all'interno della "quadrettatura" alla composizione di un'antica formula! (120 min.).

Museo del Territorio Biellese, visita guidata alla sala egizia (60 min.) e laboratorio pratico, a scelta tra:

- *Fiori di loto:* percorso sul mondo della bellezza e dell'igiene nell'antico Egitto con realizzazione di un unguento profumato sulla base di antiche ricette (60 min.).
- *I colori di Tut:* percorso sui colori nell'antico Egitto, osservazione dei pigmenti e delle tecniche di pittura su supporto ligneo con realizzazione di una tavoletta dipinta (60 min.).

Progetto a cura di:

REAR - Concessionario Servizi Museali del Museo Egizio di Torino, Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, Museo del Territorio Biellese e Ideazione Soc.Coop.





UN MONDO A COLORI

La proposta ha l'obiettivo di promuovere la diversità come ricchezza dell'umanità. La scoperta delle tradizioni, degli usi e dei costumi di altri popoli ci porta a stringere legami, a creare nuove relazioni riscoprendoci simili e nello stesso tempo molto diversi.

Il cibo offre un grande spunto in questa direzione: è l'elemento caratterizzante di ogni cultura e permette di affrontare il tema del commercio equo e solidale come strumento di superamento della fame e della povertà attraverso la lotta per il mantenimento delle colture tipiche di ogni Paese.

■ **Utenza:** scuola primaria.

■ **Modalità e luoghi:**

le lezioni si svolgeranno presso l'istituto di appartenenza e saranno suddivise in 3 incontri di 2 ore per un totale di 6 ore per classe:

- verrà sviluppato il concetto di intercultura attraverso la lettura e la drammatizzazione di fiabe provenienti da diversi Paesi per promuovere l'incontro positivo con l'altro;
- approfondirà il tema della biodiversità attraverso giochi di ruolo, esperienze tattili e sensoriali scoprendo le varietà degli esseri viventi che popolano la nostra Terra;
- affronterà il tema del commercio equo e solidale come strumento di mantenimento della biodiversità. Il cibo, attraverso esperienze ludico sensoriale, diventa lo spunto per capire meglio le dinamiche che si nascondono dietro ad un mercato tradizionale, mirando a promuoverne uno più sostenibile.

■ **Progetto a cura di:**

L'altromercato Società Cooperativa Sociale Onlus.





UNA PROPOSTA EDUCATIVA: LO SPORT DEGLI SCACCHI

Questa iniziativa intende far conoscere la disciplina scacchistica al mondo della scuola primaria, in modo da permettere ai ragazzi di cogliere i benefici educativi derivanti dalla pratica di questo gioco.

-  **Utenza:** classi III, IV e V della scuola primaria.
-  **Modalità e luoghi:** il corso, articolato in 8 lezioni di 1 ora ciascuna, avrà la finalità di far conoscere agli allievi le regole ed i rudimenti degli scacchi e sarà tenuto presso i singoli istituti scolastici.
-  **Progetto a cura di:** A.S.D. Scacchi Club Valle Mosso.





IL TERZO PAESAGGIO

La proposta integra e amplia il progetto “Alle radici della salute” del Fondo Edo Tempia, realizzato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, ed “Erboratorio: le nostre radici”, dall'Associazione Amici di Bagneri.

Il “paesaggio”, inteso come ambiente di vita, è qui considerato il terreno di apprendimento di competenze fondamentali.

■ **Utenza:** scuola primaria.

■ **Modalità e luoghi:**

la proposta si articola in 3 incontri:

- esplorazione del paesaggio “vicino”, intorno alla scuola;
- esplorazione del paesaggio “lontano” di Bagneri, o di altri luoghi peculiari del territorio Biellese;
- rielaborazione e restituzione in classe della percezione dei due contesti, alla ricerca di un TERZO PAESAGGIO che riconnetta il saper fare del passato con un futuro sostenibile.

Sono previste forme di flessibilità della proposta nel caso in cui non sia disponibile uno scuolabus.

■ **Progetto a cura di:**

Ecomuseo Valle Elvo e Serra - Rete Museale Biellese. Associazione Amici di Bagneri. Fondo Edo Tempia.





BIRDGARDENING - GUARDARLI DA VICINO

Fare birdgardening significa progettare e creare giardini e angoli verdi recuperando il verde naturale per ospitare ogni creatura chiamata a popolarlo, con particolare attenzione al nutrimento, riparo, osservazione e ascolto dei nostri amici alati.

Fornire cibo supplementare agli uccelli selvatici durante i mesi più freddi è certamente utile, non dimenticando l'importanza dello scopo didattico della presenza di una mangiatoia che permette di poterli osservare da vicino.

Utenza: classi IV e V della scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Modalità e luoghi:

la lezione si svolgerà presso l'Istituto di appartenenza e avrà la durata di 2 ore. Durante la lezione verrà proiettato un audiovisivo "Guardarli da vicino nel tuo giardino" della durata di 8 minuti.

Durante l'intervento, illustreremo come realizzare il giardino per gli uccelli, come gestire e realizzare le mangiatoie e i nidi artificiali. Al termine della lezione verrà lasciato un opuscolo ad ogni alunno, oltre al materiale divulgativo.

Alla lezione verrà abbinata un'uscita (se possibile) alla scoperta dell'avifauna del nostro territorio. Il luogo dell'uscita, della durata di 2-3 ore, verrà concordato di volta in volta in base alle esigenze della scuola.

Progetto a cura di:
LIPU Biella.





UNA CAPRA PER AMICA

Scopo del laboratorio didattico è di far vivere una giornata all'aria aperta all'insegna della natura, tra le caprette, e "conoscerle" da vicino. L'azienda agricola è il luogo ideale per imparare a dare il giusto valore alla semplicità ed alla serenità della vita di campagna, dove si educano i bambini al rispetto della natura e degli animali. Il laboratorio: prevede attività al fine di coinvolgere e stimolare la curiosità dei bambini più piccoli, attraverso esperienze ludiche-sensoriali, giochi e racconti sugli animali e su tutto ciò che si può trovare in cascina.

L'animazione didattica in fattoria è una realtà in crescita, che ha come obiettivo principale quello di "apprendere divertendosi".

I bambini saranno accompagnati in questo percorso da un'educatrice ed alcuni ospiti dei Servizi integrati di riabilitazione ed inclusione sociale della Cooperativa Sociale La Coccinella Onlus di Cossato.

Utenza: scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Modalità e luoghi:

la proposta prevede 2 incontri:

- in classe o presso l'Azienda agricola Manuela Zegna di Masserano in cui si introducono i bambini al rispetto dell'ambiente e degli animali attraverso i giochi interattivi;
- presso l'Azienda Agricola Manuela Zegna in cui si propone un percorso attraverso l'esperienza diretta con il mondo della fattoria e gli animali ed un laboratorio di caseificazione in cui i bambini potranno vedere dal vivo la trasformazione del latte in formaggio.

Nel corso degli incontri a metà mattinata è prevista una merenda con prodotti naturali del territorio.

Progetto a cura di:

La Coccinella Cooperativa Sociale Onlus e Azienda agricola Manuela Zegna





ANDIRIVIENI - A SCUOLA DI ENERGIE

Obiettivo di questo progetto è contribuire alla formazione di un pensiero critico, relativamente alla conoscenza e alla gestione delle energie, in quelli che saranno i cittadini del futuro, i quali si troveranno, probabilmente, a vivere in un mondo nel quale tale tema sarà, ancora più di oggi, centrale rispetto al vivere quotidiano.

■ **Utenza:** classi III, IV, V della scuola primaria e secondaria I grado.

■ **Modalità e luoghi:**

il laboratorio si svolgerà in 4 incontri: 3, della durata di 2 ore presso la scuola e l'ultimo, della durata di 4 ore, presso il Centro di Educazione Ambientale "Andirivieni" di Sala Biellese (in caso di impossibilità della classe a recarsi presso Andirivieni, l'incontro sarà svolto in classe e avrà la durata di 2 ore). Durante il percorso con l'educatore, i partecipanti avranno modo di trattare e approfondire l'argomento tramite attività ludico/educative, esperimenti pratici e lavori di gruppo che faciliteranno l'apprendimento delle nozioni di base e la valorizzazione delle attitudini e abilità di ciascuno.

■ **Progetto a cura di:**

Centro di Educazione Ambientale "Andirivieni" di Sala Biellese.



Per le classi che aderiranno a questa attività laboratoriale potranno partecipare ad un ulteriore laboratorio gratuito all'interno del festival naturalistico "Selvatica" che si svolgerà tra la fine del mese di maggio e inizio giugno 2016

I LABORATORI DI MUSICA, ARTE E ARCHITETTURA



LA CLASSICA IN CLASSE! OVVERO...CHIUDI I LIBRI E ASCOLTA!

Un laboratorio di ascolto guidato in classe seguito dalla partecipazione ad uno spettacolo/concerto finale a Palazzo Gromo Losa

Utenza: classi I, II, III ed eventualmente IV della scuola primaria.

Modalità e luoghi:

il progetto si articola in due momenti distinti:

- laboratorio in classe della durata di 2 ore, svolto con un operatore (docente di musica). Il laboratorio prevede un percorso musicale guidato attraverso l'ascolto di brani celebri, al fine di avvicinare gli studenti al linguaggio musicale. Con l'ascolto si contribuisce alla formazione di un "orecchio critico", offrendo ai più piccoli la possibilità di affacciarsi alla musica lirica, sinfonica o alla musica da camera. 30 brani musicali compongono la raccolta proposta, trattando il periodo dal '600 alla prima metà del '900.

A fine laboratorio verrà consegnata all'insegnante una chiavetta USB contenente il materiale utilizzato nel corso del laboratorio, che sarà antecedente alla data dello spettacolo scelto;

- partecipazione ad 1 spettacolo/concerto finale, a scelta tra i 2 proposti, presso l'Auditorium di Palazzo Gromo Losa.

Gli spettacoli sono:

- *La Musica nel Bosco* (Fiaba Musicale) - 24 e 25 Novembre 2015 (repliche ore 9.00, 11.00 e 14.15). Trama: Giacomino un giorno deve attraversare il bosco per raggiungere la scuola. Durante la passeggiata mattutina però, gli ostacoli lo costringono ad incontri non sempre rassicuranti. Fortunatamente, molti "amici" sono disposti ad accompagnarlo e ad aiutarlo...
- *L'Isola della Musica* (Favola Musicale) - 14 e 15 Marzo 2016 (repliche ore 9.00, 11.00 e 14.15). Trama: Il dondolio delle onde fa da sfondo alle melodie della natura, indirizzando il naufrago Teodoro verso luoghi incantati e avventurosi.



Progetto a cura di:

Accademia Perosi Onlus



accademiaperosionlus



L'ARTE DEL "DIPIGNERE": ANTICHE TECNICHE ARTISTICHE AL MUSEO

L'attività intende far conoscere e sperimentare ai ragazzi le antiche tecniche artistiche dell'affresco, pittura all'uovo su tavola e doratura attraverso l'analisi della trattatistica d'epoca, l'osservazione delle opere esposte in Museo e un'attività pratica individuale.

 **Utenza:** scuola secondaria di I e II grado.

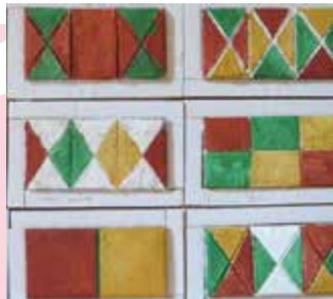
Modalità e luoghi:

l'attività si svolgerà presso il Museo del Territorio Biellese (2 ore) a scelta:

- "...il più maestrevole e bello lavorar che si faccia": storia e tecnica dell'affresco;
- "...del lavorare...in tavola" : la pittura all'uovo su tavola è il '500 biellese;
- *Bagliori d'oro*: l'uso millenario della foglia d'oro nell'arte.

Progetto a cura di:

Museo del Territorio Biellese





LABORATORIO FOTOGRAFICO FRAC

Il FRAC, Fondo Regionale Arte Contemporanea, istituito nel 2007 dalla Regione Piemonte, ha come obiettivo la promozione e diffusione dell'arte contemporanea tra i giovani e sul territorio. La Collezione FRAC dal 2011 è depositata ed esposta presso Cittadellarte - Fondazione Pistoletto.

Il laboratorio utilizza le opere della collezione offrendo ai partecipanti la possibilità di conoscerle e scoprire il processo creativo che le ha generate. Partendo da una selezione di opere, attraverso un percorso esperienziale guidato, i ragazzi dialogano sul valore dell'arte, delle idee e della creatività, e imparano a riconoscerli nella loro quotidianità. Il mezzo espressivo utilizzato sarà la fotografia.

Il laboratorio affronta i temi: l'altro, la differenza, il nuovo, il fare insieme, il saper imparare al fine di offrire nuovi punti di vista, indispensabile per il processo di crescita, il sé e il rapporto con la società e il territorio.

Utenza: scuola secondaria di I e II grado.

Modalità e luoghi:

La proposta prevede 2 incontri:

- a Cittadellarte - Fondazione Pistoletto (2 ore): i partecipanti conosceranno le opere della collezione FRAC attraverso i valori di responsabilità e sostenibilità propri di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto. In seguito i ragazzi potranno fornire una personale interpretazione della loro esperienza attraverso la fotografia; Cittadellarte metterà a disposizione quattro macchine fotografiche per ogni classe e grazie all'utilizzo di un pc e di una stampante le fotografie saranno fruibili sia in cartaceo sia in digitale da tutta la classe;
- a scuola (2 ore): grazie ad un focus group i ragazzi analizzeranno il materiale fotografico prodotto, rifletteranno sull'esperienza e produrranno un elaborato finale.

Per le scuole impossibilitate allo spostamento a Cittadellarte le attività potranno essere interamente realizzate a scuola.

Progetto a cura di:

Cittadellarte - Fondazione Pistoletto.





A COSA SERVE L'ARTE?

Il laboratorio intende far conoscere a bambini e ragazzi la realtà di Cittadellarte, i suoi progetti sul territorio e l'arte di Michelangelo Pistoletto attraverso un'esperienza nella quale i partecipanti potranno mettersi in gioco sperimentando una forma di creatività propositiva rispetto ai problemi della vita quotidiana.

Le attività del laboratorio intendono far riflettere sulle possibilità di attivare la parte artistica e creativa di ognuno di noi per apportare cambiamenti positivi all'interno della società in cui viviamo.

 **Utenza:** scuola primaria.

 **Modalità e luoghi:**

La proposta prevede 2 incontri:

- a Cittadellarte - Fondazione Pistoletto (2 ore): i partecipanti saranno impegnati a scoprire Cittadellarte e l'arte di Michelangelo Pistoletto con particolare attenzione all'opera concettuale Terzo Paradiso e ai temi ad essa legati: sostenibilità, risparmio energetico ed emergenza ambientale. In particolare si parlerà di come l'arte contemporanea possa diventare un'arte utile, ideatrice e promotrice di nuovi progetti, di occasioni di conoscenza, di crescita e di superamento di barriere;
- a scuola (2 ore): l'attività che verrà realizzata consisterà in un gioco di ruolo in cui i partecipanti diventeranno artisti e avranno il compito di realizzare un piccolo progetto direttamente in classe attraverso materiale di recupero che acquisterà nuove forme e nuovi usi. Grazie a questa attività si rifletterà su cosa significa "essere un artista" e "fare arte oggi". Saranno messi a disposizione vari materiali utili all'elaborazione del progetto (fogli, materiale di cancelleria, oggetti di recupero, pc, stampante...).

Al termine del laboratorio i bambini potranno vedere il frutto della loro "opera d'arte utile" che rimarrà in classe e che tutti potranno usare.

Per le classi impossibilitate allo spostamento a Cittadellarte sarà possibile svolgere le attività interamente a scuola.

 **Progetto a cura di:**
Cittadellarte - Fondazione Pistoletto.



I NUOVI ORGANISMI DI VITA ABITATIVI: QUANDO L'ARCHITETTURA RI-PARTE DALL'AGRICOLTURA

n.o.v.a. civitas Nuovi Organismi di Vita Abitativa si occupa di ricerca, progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici con materiali di origine naturale o riciclati e di commercializzazione degli stessi, espressione di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto nel mondo dell'architettura.

 **Utenza:** scuola secondaria di I e II grado.

 **Modalità e luoghi:**

4 moduli per una durata complessiva di circa 6 ore presso Cittadellarte - Fondazione Pistoletto:

- le caratteristiche dei materiali intorno a noi;
- utilizzo dei materiali naturali per l'architettura del Terzo Paradiso;
- l'utilizzo della paglia per costruire l'architettura del Terzo Paradiso;
- coltivare la città.

 **Progetto a cura di:**

Cittadellarte - Fondazione Pistoletto
e n.o.v.a.civitas.




cittadellarte
FONDAZIONE PISTOLETTO
n.o.v.a. civitas



A TUTTA...FIBRA!!!!

FRUTTA, VERDURA, CEREALI E LEGUMI: GLI ALLEATI DEL BENESSERE

Il progetto pone l'attenzione sui quattro cibi alleati del benessere: la frutta, la verdura, i cereali e i legumi. Le indicazioni più accreditate a livello mondiale (OMS e WCRF), infatti, suggeriscono il consumo prevalente di "cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati e legumi in ogni pasto, un'ampia varietà di verdure non amidacee e di frutta".

Utenza: il progetto ha carattere biennale ed interessa gli alunni delle classi I e II della scuola primaria. Si consiglia a chi ha già fatto l'esperienza del 1° anno di proseguire con l'approfondimento del secondo anno.

Modalità e luoghi:

Il progetto si articola in due incontri per ogni anno di due ore circa ciascuno, curati dalla dietista del Fondo Edo Tempia dott.ssa Chiara Gotardo e dalla cuoca Sabina Sanna esperta in cucina naturale. È necessario l'utilizzo dei locali mensa o della cucina della scuola.

Un quinto incontro, facoltativo, prevede un laboratorio teorico-pratico di cucina da svolgersi in orario extrascolastico con alunni e genitori.

1° anno: si gioca con la frutta e la verdura. Conoscere e gustare attraverso i cinque sensi la frutta e la verdura classificata in cinque diversi gruppi in base al colore. La dietista cura l'approfondimento teorico delle proprietà dei nutrienti;

2° anno: esplorazione del mondo dei cereali e dei legumi. Laboratorio pratico in cui vedere, toccare, ma soprattutto confrontare, i diversi tipi di cereali e legumi presenti nel nostro territorio, e sperimentarne la riduzione in farina con un piccolo mulino in vista di gustose ricette.

Progetto a cura di:

Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori Onlus.



SCELGO CHE COSA MANGIARE

Nel progetto “Scelgo che cosa mangiare” l’accento è posto sulla corretta alimentazione che favorisce un regolare accrescimento, incide sullo sviluppo fisico e mentale, aiuta a prevenire numerose malattie ed influisce sul rendimento e sulla produttività di ciascuno. Alunni ed insegnanti delle scuole primarie del Biellese sono protagonisti attivi del progetto, guidati dallo chef Giovanni Allegro, dal 1995 insegnante di cucina preventiva a Cascina Rosa, Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

■ **Utenza:** il progetto di educazione alla cucina naturale, a partire da quest’anno, ha carattere triennale. È rivolto agli alunni delle classi III che intendono continuare il progetto fino in classe V, per un totale di 6 lezioni (2 per ogni a.s. per ogni classe coinvolta). Possono iscriversi anche classi che hanno già partecipato al progetto e desiderano approfondire il tema della tutela della salute attraverso la sana alimentazione.

■ **Modalità e luoghi:**
valorizzazione delle conoscenze pregresse degli alunni; didattica attiva “Se faccio, imparo”; giochi per consolidare conoscenze teoriche; realizzazione di alcune ricette salutari da portare a casa.
Per lo svolgimento della attività è necessaria una cucina per laboratori, eventualmente anche in locali non scolastici.

■ **Progetto a cura di:**
Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori Onlus.





FONDAZIONE CRT



Valore per
RICERCA
+
ISTRUZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, aderisce anche per l'anno scolastico 2015/2016 al progetto Diderot della Fondazione CRT focalizzando il proprio intervento sulla provincia biellese.

La Fondazione CRB ha deciso di ampliare il numero di laboratori ed esperienze formative riservate alle scuole biellesi investendo in una linea specifica di intervento con particolare attenzione all'opera e alla musica.

La Fondazione biellese sostiene, insieme con la Fondazione CRT la linea progettuale "ascoltar cantando...lo zingaro barone".

Il progetto Diderot della Fondazione CRT è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte e della Valle d'Aosta per potenziare i piani dell'offerta formativa.



LABORATORIO FOTOGRAFICO

Anche per l'anno scolastico 2015/2016 la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà una collaborazione con la Fondazione CRT al fine di proporre nell'ambito del progetto Diderot laboratori dedicati alla fotografia storica realizzati con il ricco patrimonio di immagini conservato dalla Fondazione CRB.

Il laboratorio "Occhi aperti! La storia attraverso le immagini", realizzato insieme al DocBi - Centro Studi Biellesi, è inserito nella sezione arte e storia del progetto Diderot.

Per queste specifiche linee progettuali occorre iscriversi, secondo le modalità previste dal progetto Diderot, direttamente sul sito

www.fondazioneCRT.it

Email: progetti@fondazioneCRT.it



Progetto Muse alla lavagna:

Presentazione linee
mercoledì 30 settembre - ore 17.00
Auditorium Palazzo Gromo Losa
Biella - Piazza

Festa finale Sabato 21 maggio

Palazzo Gromo Losa
Corso del Piazza, 24
Biella - Piazza

Contatti:

Tel. 015 0991865

lemuse@fondazionecrbiella.it

www.fondazionecrbiella.it

 **Fondazione CR Biella**